

22 aprile 1959.

Sig. Rag. Alberto Casini  
presso la SITA  
Firenze

Caro amico,

la sua lettera del 27 marzo trova solo ora riscontro sia per la delicatezza del contenuto che comportava una certa meditazione sia per la mia assenza da Palermo (spero abbia ricevuto una mia cartolina dalla Grecia). Adesso sto partendo per la Spagna e al ritorno, fra dieci giorni, dovrò recarmi a Tunisi ancora una volta in considerazione degli impegni che il 2° Congresso del Turismo Mediterraneo comporta.

Quanto sopra precisato a mia giustificazione, Le dico ora che mi sembra che tutte le agenzie da Lei indicate non abbiano interesse ad accettare la proposta di cui alla sua del 27 marzo. Nulla so della ITALSICILIA con cui non ho rapporti, ma, conoscendo la posizione delle altre, escludo che possano avere interesse. Le segnalo invece che il Dott. Manlio Valli - che ha dato vita a una Compagnia Turistica qualche anno addietro senza peraltro svilupparla - si trova adesso da qualche giorno, avendo cessato dalle funzioni di Presidente del complesso termale di Sciacca per i noti rivolgimenti politici che travagliano la nostra bella isola, interessato a svilupparla. Si tratta di un dottore commercialista, bolognese di nascita, ma sposato molto bene in Sicilia, elemento di eccezionale attività, intraprendenza e relazioni. Io penso che faccia al caso suo.

Se al mio ritorno dalla Spagna troverò un Suo riscontro potrei passare a un sondaggio più preciso.

Coi migliori saluti ed auguri mi creda aff.mo



# SITA

Firenze, 27 marzo 1959

Carissimo Professore,

mentre profitto della imminente ricorrenza pasquale per inviarLe i miei più cordiali e sinceri auguri ricorro alla Sua cortesia per chiederle una notizia di carattere particolarmente delicato.

A Palermo esiste una agenzia di viaggio denominata ITALSICILIA il cui titolare è Domenico Carella ed il Direttore Tecnico è il Sig. Pietro Barbaro. Detta Agenzia che ha l'Ufficio in Via Bari ai n. 19/21 potrebbe interessarmi come potrebbe interessarmi anche qualche altra agenzia come la Richichi di Via Roma 469 o la Sicilea di Ruggeri che ha due uffici uno alla Stazione Marittima ed uno in Corso Vittorio Emanuele.

L'interesse che io ho per questi enti deriva dal fatto che pure in linea di larga massima potrebbe per noi costituire un motivo di attenzione una possibilità non di acquisto, sia ben chiaro, ma di partecipazione, naturalmente maggioritaria, qualora gli affari di dette agenzie non fossero eccessivamente floride o quanto meno sostenuti da organizzazioni vettrici di mole poco ragguardevole.

Mi sono soffermato sulla ITALSICILIA perchè il nome di Domenico Carella mi ha fatto pensare a quella famiglia Carella di cui un Comm. Domenico Carella era il maggiore dei fratelli ed agente dell'INA quando io ancora mi trovavo a Palermo; se si trattasse di lui dovrebbe essere vecchio, anzi molto vecchio tanto da farmi pensare che si tratti di suo nipote figlio di Oreste, ex Direttore del Credito Italiano ed ultimamente Direttore dell'istituto di Previdenza e Credito delle Comunicazioni - Via Emerico Amari - che però pensavo avesse un impiego ricordando quanto mi aveva detto suo padre 5 anni addietro.

Delle altre agenzie credo sia da escludersi l'agenzia Richichi, vecchio rappresentante di Compagnie di Navigazione mentre per la Sicilea non conosco onon ricordo il nome di Salvatore Ruggeri che deve essere spuntato dopo l'ultima guerra.

C'è anche una Agenzia Tagliavia di proprietà di Paolo Tagliavia, mi sembra figlio di Salvatore, ma anche qui si ripete il fatto di Richichi.

Ora io confido sulla Sua conoscenza della città e sulla Sua discrezione perchè voglia essere tanto gentile di farmi conoscere un qualcosa sulla vita di queste agenzie di viaggio: se vivono bene, se vivacchiano, se vedrebbero volentieri un apporto robusto e serio, in una parola, caro amico, spero che Lei possa dirmi qualcosa di esplicito che mi metta in condizioni di valutare la situazione della città.

